



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 26/05/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2004, n. 702

Ratifica della Convenzione Ministero del Lavoro/Regione Puglia/Italia Lavoro sottoscritta il 4/3/2004.

L'Assessore alla Formazione Professionale, Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione, Pubblica Istruzione e Diritto allo Studio, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente dell'Ufficio lo- Politiche del Lavoro, dal Dirigente del Settore Lavoro e dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, riferisce quanto appresso.

In Puglia esistono gravi emergenze occupazionali con un elevato numero di lavoratori in mobilità (circa 46.000) e un residuo bacino di lavoratori socialmente utili che, al momento, ancora ammontano a circa 2.700 unità, nonostante i massicci interventi di stabilizzazione attuati dalla Regione e dagli enti utilizzatori, che hanno consentito - nell'arco di circa 36 mesi - lo sfoltimento del bacino LSU dalle iniziali 7.800 unità alle odierne 2.700, insieme all'emersione di oltre 1.800 lavoratori in nero e di 800 imprese del tutto sommerse.

Tale fenomeno - peraltro in continua espansione, come testimoniano le iscrizioni nelle liste di mobilità dell'ultimo bimestre - delinea una situazione economica e sociale di particolare precarietà e prefigura una forte minaccia per la tenuta sociale e per la possibilità di rilancio economico di tutta la regione.

Premesso quanto sopra, per avviare utili iniziative a migliorare l'occupazione a livello regionale, è stato sottoscritto in Roma il 4 marzo 2004 un accordo fra il Ministero del Lavoro la Regione Puglia e Italia Lavoro S.p.A.,

Verificato che, con tale convenzione, i sottoscrittori:

condividono l'impegno a realizzare un intervento straordinario ...denominato Progetto 'Agenzia polifunzionale di servizi per il lavoro', finalizzato prioritariamente all'inserimento lavorativo di 1.500 soggetti provenienti dalle ex Case di cura riunite di cui all'art. 1, c. 5 decreto legge 108/02, convertito nella legge n. 172/02, dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, c. 1 del decreto legislativo n. 81/2000 e provenienti da altre situazioni di crisi aziendale della Regione Puglia';

si pongono l'obiettivo di sviluppare un modello di intervento in cui siano integrate politiche del lavoro, politiche economiche e della formazione, realizzando una 'Agenzia polifunzionale di servizi per il lavoro' per la collocazione o la ricollocazione lavorativa dei lavoratori indicati al punto precedente, attraverso la realizzazione di programmi di inserimento e sviluppando, in tal modo, un modello replicabile che possa essere trasferito su scala nazionale;

prevedono che il progetto abbia una durata di due anni, prorogabile per altri tre anni previa valutazione congiunta positiva dei risultati raggiunti e previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie;

fissano in Euro 11.128.000,00 il costo dell'intervento straordinario per il primo biennio, ripartito fra la Regione Puglia (Euro 7.228.000,00, di cui Euro 1.548.000,00 per interventi formativi ai lavoratori e

5.680.000,00 per incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato, per incentivi alla creazione di impresa e forme di integrazione al reddito per lavoratori in situazione di disagio particolarmente complesse) ed Euro 3.900.000,00 a carico del Ministero del Lavoro (di cui Euro 800.000,00 saranno versate direttamente ad Italia Lavoro e la quota rimanente sarà accreditata alla Regione per realizzare azioni analiticamente previste e computate in convenzione);

propongono:

1. di ratificare la convenzione Ministero del Lavoro/Regione Puglia/Italia Lavoro, sottoscritta in Roma il 4 marzo 2004, allegata in copia al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di destinare parte delle economie realizzate negli anni precedenti sulla gestione dei fondi per LSU, per un importo di Euro 5.680.000,00, (vedi D.G.R. 282/04) per gli incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato, per gli incentivi alla creazione di impresa e forme di integrazione al reddito per lavoratori in situazione di disagio particolarmente complesse, visto lo specifico parere favorevole acquisito da parte del Ministero competente, allegato;
3. di destinare risorse economiche, per un importo di Euro 1.548.000,00, per interventi formativi ai lavoratori utilizzando allo scopo le risorse finanziarie dell'annualità 2004 della misura 3.3, azione a) del POR Puglia;
4. di incaricare il Settore Lavoro di predisporre gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia Polifunzionale, ivi comprese le modalità di funzionamento e controllo nonché i criteri a base del bando per la selezione del/dei soggetti con cui costituire in forma di ATS l'Agenzia Polifunzionale di cui sopra, entrambi da sottoporre all'approvazione della G.R.; fermo restando il rispetto della normativa vigente e in particolare quelle relative all'attuazione del decreto leg.vo 297/02, disposte con delibera G.R. 11643/03;
5. di dare atto che agli adempimenti attuativi si provvederà con successivi e appositi atti previa acquisizione delle risorse da parte del Ministero (Euro 3.100.000,00, art. 5 della Convenzione).
6. di disporre che all'impegno della spesa innanzi indicata provvederanno, con proprie determinazioni, i Dirigenti dei Settori Lavoro e Formazione Professionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.
Esercizio finanziario 2004

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvede:

- a) per Euro 5.680.000,00 utilizzando le risorse finanziarie di cui al cap 953070/2004 giusta D.G.R. di variazione 282/04;
- b) per Euro 1.548.000,00 utilizzando le risorse finanziarie della annualità 2004 della misura 3.3, azione a) del POR Puglia cap. 1093303 R.S. 2003 Euro 1.385.460,00 e cap. 1095303 R.S. 2001 Euro 162.540,00;

Al relativo impegno di spesa si provvederà con apposite determinazioni dei dirigenti del Settore Lavoro (lett. a) e del Settore Formazione Professionale (lett. b).

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente di Ufficio e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento amministrativo e dal dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di ratificare la convenzione sottoscritta in Roma il giorno 4/3/04, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di destinare parte delle economie realizzate negli anni precedenti sulla gestione dei fondi per LSU, per un importo di Euro 5.680.000,00, per gli "incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato, per incentivi alla creazione di impresa e forme di integrazione al reddito per lavoratori in situazione di disagio particolarmente complesse", visto lo specifico parere favorevole acquisito da parte del Ministero competente, allegato;
3. di destinare risorse economiche, per un importo di Euro 1.548.000,00, per interventi formativi ai lavoratori utilizzando allo scopo le risorse finanziarie dell'annualità 2004 della misura 3,3,azione a) del POR Puglia;
4. di incaricare il Settore Lavoro di predisporre gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agenzia Polifunzionale, ivi comprese le modalità di funzionamento e controllo nonché i criteri a base del bando per la selezione del/dei soggetti con cui costituire in forma di ATS l'Agenzia Polifunzionale di cui sopra, entrambi da sottoporre all'approvazione della G.R.; fermo restando il rispetto della normativa vigente e in particolare quelle relative all'attuazione del decreto leg.lvo 297/02, disposte con delibera G.R. 1643/03;
5. di dare atto che agli adempimenti attuativi si provvederà con successivi e appositi atti previa acquisizione delle risorse da parte del Ministero (Euro 3.100.000,00, art. 5 della Convenzione);
6. di disporre che all'impegno della spesa innanzi indicata provvederanno, con proprie determinazioni, i Dirigenti dei Settori Lavoro e Formazione Professionale;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della G.R. Il Presidente della G.R.
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
Assessorato Lavoro Cooperazione
e Formazione Professionale
Settore Lavoro e Cooperazione

Via Corigliano, 1 - Z.I. - BARI

Prot. n° 42/2187/L

fax 06 36754272 Bari, lì 19 aprile 2004

Alla dr.ssa Matilde MANCINI
Direttore Generale
Ammortizzatori Sociali
Ministero del Lavoro
Via Fornivo, 8 - ROMA

Oggetto: Riscontro nota prot. N.683 del 6/4/04 - Richiesta parere.

Si riscontra la nota indicata in oggetto per chiarire che la richiesta di utilizzo delle risorse residue sulla gestione del Fondo Occupazione per gli LSU relative all'anno 2002, (calcolata in Euro 6.630.575,92) era finalizzata ad azioni di collocamento dell'intera platea LSU della provincia di Bari e di lavoratori in mobilità ex legge 172/02 (ex Case di Cura Riunite) o da altre situazioni regionali di grave crisi aziendale. Va inoltre ribadito che trattasi di lavoratori dotati di sussidio a carico dello Stato, che con il progetto di 'Agenzia Polifunzionale' di cui alla convenzione sottoscritta in data 4 marzo u.s., presso codesto Ministero, fra il Sottosegretario on.le Pasquale Viespoli, il Presidente della Regione Puglia, on.le Raffaele Fitto, e il dr Natale Foriani, per Italia Lavoro, si intende avviare - sia pure con forme sperimentali di collocamento - ad un lavoro stabile e tale da consentire all'economia nazionale il risparmio delle risorse necessarie ai sussidi.

Alla luce, pertanto, della straordinarietà della iniziativa e della sperimentabilità di una buona prassi, che peraltro in linea di massima si conforma a quanto previsto anche dal decreto leg.vo 276/03, si chiede di voler valutare la questione, condividendo l'impiego delle citate economie per la realizzazione del progetto convenzionato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dr. Edoardo Abbruzzese

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali
e degli incentivi all'occupazione
Divisione I

Il Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali,

la Regione Puglia

Italia Lavoro S.p.A.

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, conferisce alle Regione e agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro; VISTO l'articolo 1, comma 7 del decreto-legge n. 148/1993 convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 236 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo per l'Occupazione;

VISTO il primo capoverso dell'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali si avvale di Italia Lavoro S.p.A. per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego;

VISTO il secondo capoverso dell'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali assegna direttamente a Italia Lavoro S.p.A., con Provvedimento amministrativo, funzioni, servizi e risorse relativi a tali compiti;

VISTO l'art. 78, comma 2 lett. a) e b) della legge 23.12.2000, n. 388 che autorizza il Ministero del lavoro e delle politiche sociali a stipulare convenzioni con le Regioni per:

- la realizzazione da parte delle Regioni di programmi di stabilizzazione dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000;
- la possibilità di impiego, da parte delle Regioni, delle risorse, del Fondo per l'occupazione per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politiche attive del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà;

VISTO l'art. 1, commi 5, 6 e 7 del decreto-legge n. 108/2002, convertito nella legge n. 172/2002 e successive modifiche, che riconosce a favore dei lavoratori licenziati da aziende operanti, nel settore della sanità privata, che presentano i requisiti di cui al comma 5 del medesimo art. 1, di un trattamento pari all'80% dell'importo massimo dell'indennità di mobilità e detta disposizioni per la ricollocazione lavorativa dei medesimi lavoratori;

VISTO l'art. 1, comma 137, 4° periodo della legge n. 350/2003 (legge finanziaria per l'anno 2004), relativo alle proroghe dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, anche in deroga alla normativa vigente;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato il 15 Aprile 2003 tra la Regione Puglia ed Italia Lavoro con la quale la Regione individua in Italia Lavoro la struttura che può fornire supporto tecnico ed operativo per la realizzazione di politiche attive del lavoro sul territorio, regionale;

CONSIDERATO il tasso di disoccupazione nella Regione Puglia e la necessità di sperimentare sul territorio forme innovative di collocazione lavorativa;

CONSIDERATA l'entità del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000 e considerata la rilevanza numerica dei lavoratori disoccupati provenienti da situazioni di crisi aziendale della regione Puglia;

RITENUTO di individuare risorse finanziarie in favore della Regione Puglia per la realizzazione di politiche attive del lavoro e di percorsi di stabilizzazione occupazionale dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000, dei lavoratori di cui all'art. 1, comma 5 del decreto-legge n.

108/2002, convertito dalla legge n. 172/2002 e dei lavoratori provenienti da situazioni di crisi aziendale già esistenti sul territorio;

Convengono quanto segue:

Articolo 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale, della presente Convenzione.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente convenzione le parti si impegnano a realizzare un intervento straordinario nella Regione Puglia, denominato Progetto "Agenzia polifunzionale di servizi per il lavoro", finalizzato prioritariamente all'insediamento lavorativo di 1.500 soggetti provenienti dalle ex Case di cura riunite di cui all'art. 1, comma 5 del decreto-legge n. 108/2002, convertito nella legge n. 172/2002, dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000 e provenienti da altre situazioni di crisi aziendale della Regione Puglia.

Articolo 3

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo generale dell'intervento è di attivare un complesso di iniziative tese all'inserimento lavorativo dei soggetti di cui all'articolo 2 della presente convenzione, utilizzando congiuntamente tutti gli strumenti disponibili di politica attiva del lavoro e attivando diverse fonti di finanziamento.

Nello specifico ci si propone di:

- sviluppare un modello di intervento in cui siano integrate politiche del lavoro, politiche economiche e della formazione;
- realizzare una "Agenzia polifunzionale di servizi per il lavoro" per la collocazione o la ricollocazione lavorativa dei lavoratori indicati all'art. 2 della presente convenzione attraverso la realizzazione di programmi di inserimento;
- sviluppare un modello replicabile che possa essere trasferito su scala nazionale.

Articolo 4

Durata

L'intervento di cui al precedente articolo 3 avrà una durata di due anni.

L'intervento potrà essere prorogato per tre anni previa valutazione congiunta positiva sui risultati raggiunti e previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie.

Articolo 5

Impegni finanziari

Il costo complessivo dell'intervento, straordinario è pari a Euro 11.128.000,00 così ripartito:

- Regione Puglia Euro 7.228.000,00 di cui Euro 1.548.000,00 per la formazione dei lavoratori e dei tutor e Euro 5.680.000,00, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, poi incentivi alle imprese che assumono a tempo indeterminato, per incentivi alla creazione di impresa e forme di integrazione al reddito per lavoratori in situazione di disagio particolarmente complesso.
- Ministero del lavoro e delle Politiche sociali Euro 3.900.000,00 di cui Euro 3.100.000,00 vengono erogati alla Regione Puglia e imputati come di seguito riportato.

Coordinamento e gestione amministrativa
del progetto Euro 1.000.000,00

Tutoraggio e presa in carico dei lavoratori
(40 tutor) Euro 1.920.000,00

Comunicazione Euro 100.000,00

Valutazione dell'intervento Euro 80.000,00

Totale Euro 3.100.000,00

Le risorse finanziarie per l'assistenza tecnica, il cui costo è di Euro 80.000,00, saranno erogate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali direttamente ad Italia Lavoro S.p.A.

Il Ministero del Lavoro trasferirà le risorse indicate alla Regione Puglia e ad Italia Lavoro S.p.A. con modalità individuate con successivo Decreto Direttoriale.

Articolo 6

Compiti relativi alla gestione del progetto

La Regione Puglia coordina la sperimentazione, partecipa alla realizzazione del progetto, promuove la partecipazione e l'integrazione delle altre strutture del territorio, mette a disposizione le risorse finanziarie per la formazione dei lavoratori e dei tutor, definisce le modalità per l'utilizzo della "dote formativa", mette a disposizione le risorse finanziarie per la costruzione del sistema di incentivi alle imprese.

Italia Lavoro realizza l'assistenza tecnica alla sperimentazione di modelli innovativi per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli, garantisce il supporto tecnico ed operativo per la realizzazione dell'intervento, partecipa al tavolo tecnico di coordinamento, supporta il decollo degli sportelli, definisce le metodologie di intervento e i relativi strumenti, progetta e realizza la formazione degli operatori.

Articolo 7

Comitato di pilotaggio

Si istituisce un comitato di pilotaggio, coordinato dalla Regione Puglia, costituito da due rappresentanti della Regione e due di Italia Lavoro con il compito di indicare le linee programmatiche, monitorare l'iniziativa e riferire semestralmente i risultati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì 4 marzo 2004

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Sottosegretario di Stato
On. Pasquale Viespoli

Il Presidente della Regione Puglia
On. Raffaele Fitto

Italia Lavoro SpA
Amministratore Delegato
Dott. Natale Forlani